



Regolamento Urbanistico

Variante per interventi puntuali e per adeguamenti normativi
all'interno del territorio urbanizzato
individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014

Tav.5e - Carta Litotecnica
(scala 1:2.000)

FASE APPROVAZIONE

Il Sindaco
Emiliano Fossi

Assessore all'Urbanistica
Stefano Salvi

Responsabile del Procedimento
Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

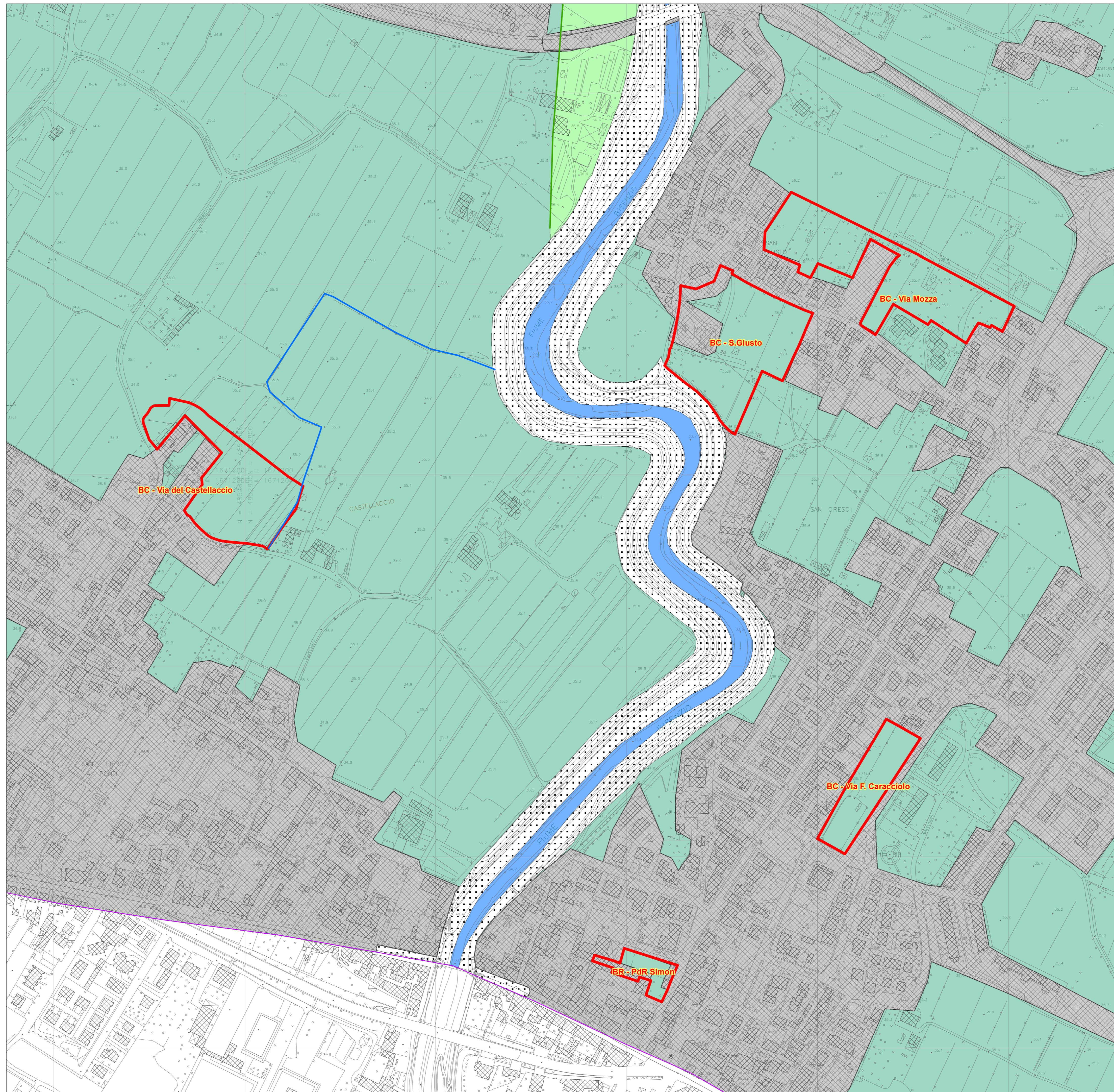
Responsabile Ufficio Urbanistica
Arch. Letizia Nieri

Garante dell'informazione e della partecipazione
Dr.ssa Simonetta Cappelli

Progettista
Arch. Riccardo Luca Breschi

Studi geologici
Soc. IdroGeo Service Srl
Dott. Geol. Simone Fiaschi (Direttore Tecnico)
Dott. Geol. Alessandro Murratzu (Direttore Tecnico)
Dott. Geol. Alessio Calvetti (collaboratore)

Gennaio 2018



Legenda

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "E"

Terreni di copertura granulari non cementati o poco cementati

Unità E311/3 - Depositi alluvionali.
Granulometria dominante: sabbie con presenza
di frammenti di dimensioni maggiori in quantità
rilevante nelle porzioni inferiori dell'orizzonte
superficiale e presenza di frazione interstiziale
coesiva, ma non sufficiente ad alterare il
carattere granulare globale del terreno

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "F"

Terreni coesivi a consistenza bassa, limitata o nulla

Unità F1.s3-4 - Depositi alluvionali.
Granulometria dominante: Terreni limosi e/o
limosi-argillosi da consistenti a moderatamente
consistenti con presenza rara di orizzonti e/o
lenti sabbiose e/o ghiaiose

Unità F1.s3-4.t2: Depositi alluvionali.
Granulometria dominante: terreni limosi e/o
limoso argillosi con presenza di frazione
sabbiosa da consistenti a moderatamente
consistenti

Unità F1.s5-6.t2 - Depositi alluvionali.
Granulometria dominante: Terreni limosi e/o
limosi-argillosi con presenza di frazione sabbiosa
da poco consistenti a privi di consistenza

Unità F2.s3-4: Depositi alluvionali.
Granulometria dominante: Terreni argillosi e/o
argilloso-limosi da consistenti a moderatamente
consistenti con presenza rara di orizzonti e/o
lenti sabbiose e/o ghiaiose

Terreno di riporto:
zone urbanizzate, rilevati stradali e ferroviari

Terreni di riporto:
argini fluviali, bonifica per colmata

Terreni soggetti a subsidenza
(abbassamento > 3 mm/anno)

(fonte: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare Progetto Persistent Scatterers
Interferometry)

Aree soggette a potenziali fenomeni di
liquefazione

Terreni eterogenei a fondo di laghi artificiali

Reticolo idrografico

Paleovalve

Limite provinciale

Limite comunale

Comparti e/o previsioni
urbanistiche con singole schede di fattibilità